

pene in dite leze contenute; et perchè, facendose i Savii nostri ai ordeni non per scurtinio ma per election solamente, *de facili* quelli che desiderano esser nominadi, non havendo alcun per la bancha che gli toglì, non sono tolli; et a le volte acade che quelli de questo Consejo, per non saper chi tuor restano de andar a capello; et el sia conveniente, così sia aziò le ben institute leze de questa Republica siano observate et non excogiti muodi de qualche nuova forma de ambition, come *etiam* aziò li obedienti per la obedientia sua non patiscano, con qualche mezo idoneo proveder che i eletionarii possino saper et intendere quelli voleno esser tolli, per potersi satisfar de quanto parerà a la conscientia loro, però: l'anderà parte, che *de cætero* tutti quelli vorano esser nostri Savii ai ordeni possino andar a darsi in nota a la Canzelaria nostra; i quali siano tutti notadi sopra una poliza, la qual poi ne la eletion di essi Savii, cussi come intrerano le eletion dentro, a una per una sii lecta ai electionarii, aziò possino tuor quelli a loro parerà, possendo *etiam*, quelli voleno esser tolli, dirlo a cinque solamente de questo Consejo; et si troverà che *quocumque* modo per loro o per altri habino parlato con più di cinque per esser tolli, cadino a la pena contenuta ne la parte di le pregierie ultimamente presa. Non intendendosi però compresi in questo numero di cinque li Consieri et Cai di XL, a li qual si possi parlar per esser tolli solamente. Et questo instesso ordine se debbi observar *de cætero* in tutti quelli officii et rezimenti si farano in questo Consejo per election e non per scurtinio. Ave 143 di sì, 27 di no, et fu presa.

174¹⁾ 1518, a dì 4 Marzo, Domenega.

Questi fono a la processione fata per il nascer dil fiol al christianissimo Francesco re di Franza, parte vestiti di seda e parte di scarlato, et alcuni di paonazo.

Sier Stefano Contarini, vice doxe.
L'orator dil Papa, episcopo di Puola.
L'orator di Franza, monsignor di Pin.
L'orator di Transilvana.
L'orator di Ferrara.
Il signor Julio di Sanseverino.
Lo episcopo di Cremona (*abate di*) Borgognoni.
D. podestà di Cremona.

(1) La carta 173* è bianca.

Consieri.

Sier Lorenzo Corer.
Sier Hironimo Barbarigo qu. sier Beneto.
Sier Polo Trivixan.
Sier Nicolò Bernardo.
Sier Hironimo da Pexaro.

Procuratori.

Sier Zacaria Gabriel.
Sier Domenego Trivixan cavalier.
Sier Andrea Gritti.
Sier Francesco Foscarì cavalier.
Sier Lorenzo Loredan, dil Serenissimo.
Sier Alvixe Pixani.

Cai di XL.

Non. Sier Alvixe Barbaro qu. sier Bernardo.
Sier Marco Querini qu. sier Francesco.
Sier Vicenzo di Garzoni qu. sier Alvise.

Avogadori.

Sier Giacomo Michiel.
Sier Zuan Dolfìn.
Sier Lorenzo Orio dottor.

Cai di X.

Sier Piero Querini.
Sier Velor Foscarini.
Sier Alvise Gradenigo.

Censori.

Sier Gasparo Malipiero.
Sier Marco Foscarì.

Fioli di Serenissimo.

Sier Bernardo Barbarigo.
Sier Lunardo Mocenigo.
Sier Gregorio Barbarigo.

Cavalieri.

Sier Zorzi Pixani dottor.
Sier Polo Capelo.